

Lombardia: rinvio di due anni per la termoregolazione e contabilizzazione degli impianti

La Giunta regionale rimanda al 1 agosto 2014 l'obbligo di dotare gli impianti termici con sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. In allegato la delibera

lunedì 28 maggio 2012 21:53



clicca sull'immagine per ingrandire

La termoregolazione e la contabilizzazione del calore può aspettare. La Giunta regionale lombarda ha rinviato di due anni, al 1 agosto 2014 per essere precisi, l'obbligo di dotare gli impianti termici centralizzati o collegati al teleriscaldamento con sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.

Eppure **con una delibera di giunta del 30 novembre 2011**, il Pirellone stabiliva che l'obbligo sarebbe scattato il 1 agosto 2012. Ora, grazie a una nuova delibera del 23 maggio scorso, la Regione Lombardia decide di rinviare tutto al 2014.

Gli impianti bersaglio della delibera sono i seguenti: impianti termici per i quali il cambio di combustibile sia avvenuto dopo l'1 agosto 1997; impianti termici che sono stati collegati a reti di teleriscaldamento dopo l'1 agosto 1997; impianti per i quali viene approvato un progetto di ristrutturazione complessiva che consenta un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 40% rispetto al rendimento dell'impianto originario.

Secondo la giunta regionale lombarda, gli edifici che rientrano nella categoria di edilizia residenziale pubblica possono essere sottoposti ad interventi di riqualificazione energetica predisponendo programmi pluriennali di intervento, che dovranno avere l'obiettivo di allineare progressivamente il patrimonio abitativo pubblico alle esigenze di riduzione delle dispersioni degli edifici e di responsabilizzazione energetica dell'utenza che consentano di ottenere un risparmio di almeno il 15% rispetto ai consumi dell'ultima stagione termica.

La delibera della Giunta regionale n. 3522 del 23 maggio 2012 stabilisce che il programma pluriennale degli interventi per l'edilizia residenziale pubblica è costituito da: ricognizione del patrimonio impiantistico (potenza, età, presenza di contabilizzazione, termoregolazione, allacciamento a reti di teleriscaldamento); elenco degli interventi programmati o già attivati sugli edifici; elenco degli interventi presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche; elenco degli interventi programmati negli anni successivi da implementare in occasione dell'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche.

[La delibera del 23 maggio 2012](#)